



FABRIZIO CAPPuccio
NOTAIO

Via del Corso n. 303
- Palazzo Doria Pamphili -
00186 Roma
Tel. 06 6789434
Tel. 06 6789003
Fax 06 679347
fcappuccio@notariato.it
notaio@notaiocappuccio.it

Repertorio n. 6349

Raccolta n. 4770

ATTO DI DEPOSITO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di ottobre.

(28-10-2020)

In Roma, nel mio studio.

Avanti a me Adv. Fabrizio Cappuccio, Notaio in Roma, con studio in Roma, Via del Corso n. 303, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

È PRESENTE:

- Remo MARCONE nato Roma il 22 marzo 1946, domiciliato per la carica presso la sede di seguito indicata, codice fiscale MRC RME 46C22 H501W, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente dell'Associazione denominata

"RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - ONLUS" con sede in Roma, via Ostiense 152/B, codice fiscale **97218030589**, iscritta nell'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) tenuta dall'Agenzia delle Entrate (di seguito, l'Associazione).

Detto comparente, della cui **identità personale** io Notaio sono certo,

premette

- che l'Assemblea degli Associati dell'Associazione si è riunita in data 24 ottobre 2020 ed ha deliberato di modificare lo statuto necessarie per l'adeguamento alle previsioni normative di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 come da **delibera dell'Assemblea degli Associati**, che in copia autentica al presente atto si allega senza il relativo statuto sotto la lettera **"A"** per formarne parte integrante e sostanziale **omessane** da me Notaio la lettura per espressa volontà del comparente che me ne ha dispensato;

tutto ciò premesso

e da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente mi richiede di tenere depositato nei miei atti lo Statuto dell'Associazione così come modificato ed approvato dall'Assemblea degli Associati del 24 ottobre 2020 che mi consegna, al fine del rilascio delle copie per ogni occasione necessaria, ivi compreso il deposito presso le competenti Autorità.

Il comparente si dichiara edotto del contenuto degli articoli 8 e 34 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 settembre 2020 n. 106/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 261 del 21 ottobre 2020, ed espressamente dispensa me Notaio dall'esecuzione degli adempimenti relativi all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dichiarando per quanto possa occorrere che l'Associazione dalla medesima rappresentata non ha personalità giuridica e risulta già iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) tenuta dall'Agenzia delle Entrate.

Aderendo io Notaio alla richiesta ritiro dalle mani del comparente il detto **Statuto** e lo allego al presente atto sotto la lettera **"B"** per formarne parte integrante e sostanziale **omessane** da me Notaio la lettura per espressa volontà del comparente che me ne ha dispensato, dando atto che il mede-

Atto reg. il 06/11/2020

n° 21631 Serie 1T

a ROMA 3

per € 200,00

simo documento non presenta cancellazioni, abrasioni o cancellature.....
Le spese ed imposte del presente atto sono a carico dell'Associazione.....
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al comparente
che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive in calce, unitamente a
quanto allegato, alle ore sedici e minuti quaranta.....
Scritto con mezzi informatici e completato a mano da me Notaio, il presen-
te atto consta di tre pagine e quanto sin qui della quarta di un foglio.....
FIRMATO: Remo MARCONE - Notaio Fabrizio CAPPuccio (IMPRONTA
DEL SIGILLO).....

ALLEGATO A' ATTO
REP. 6349
RACC. 4770



AMISTRADA ONLUS

rete di amicizia con le ragazze e i ragazzi di strada

RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - AMISTRADA ONLUS
sede legale: via Ostiense 152/b - 00154 Roma; codice fiscale: 97218030589

assemblea 2 straordinaria del 24 ottobre 2020

ODG: modifiche allo statuto

Alle 17,00 viene raggiunto il numero legale di 38 soci su 47, tra presenti (27) e deleghe (11).

Il presidente Remo Marcone, con il consenso dell'assemblea invita Massimo Silvestri a fungere da segretario e a redigere il verbale dell'assemblea.

Massimo Silvestri illustra il motivo della convocazione dell'Assemblea straordinaria, consistente nell'approvazione di modifiche allo statuto:

- necessarie per l'adeguamento alla normativa sul Terzo Settore
- di contenuto
- editoriali

Remo Marcone, Massimo Silvestri, Maurizia Vecchi leggono la bozza del nuovo statuto

Dopo una breve discussione l'Assemblea approva all'unanimità il nuovo statuto (allegato 1).

Essendo stato interamente discusso l'ordine del giorno e non essendovi altri che chiedono la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18,00.

Il segretario

Il presidente

sede operativa: via Ostiense 152/b - 00154 Roma;
cell. presidenza: +39 333 4640336; cell. segreteria organizzativa: +39 328 0684420;
e-mail: amistrada.onlus@gmail.com; sito internet: www.amistrada.net
c/c postale: 42561035; codice IBAN Banco Posta: IT 55 Z 07601 03200 000042561035
destina il 5 per 1000 delle dichiarazioni dei redditi ad Amistrada (cf. 07718030589)



FABRIZIO CAPPuccio
NOTAIO

Repertorio n. 6348

Certifico io sottoscritto **Avv. Fabrizio CAPPuccio, Notaio in Roma** iscritto nel ruolo dei distretti Notarili di Roma, Velletri e Civitavecchia che la presente copia è conforme all'originale documento a me esibito dal Signor: _____

- **Remo MARCONE**, nato a Roma il 22 marzo 1946, domiciliato per la carica in Roma, via Ostiense n. 152/B, codice fiscale **MRC RME 46C22 H501W**; _____
della cui identità personale io Notaio sono certo. _____

Si compone di due fogli, compresa la presente. _____

Si rilascia per gli usi consentiti a norma di legge. _____

Roma, in Via del Corso n. 303, il giorno ventotto ottobre duemilaventi. _____

Allegato "B" all'atto n. **6349** di repertorio e n. **4770** di raccolta.
RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - Ente
Terzo Settore
in breve
AMISTRADA - ETS

STATUTO

con le modifiche approvate nella assemblea straordinaria del 24 ottobre 2020.

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita, ai sensi del codice civile, l'Associazione denominata "RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - Ente Terzo Settore", in breve denominabile "AMISTRADA - ETS".

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 117/2017, in seguito Codice Terzo Settore (CTS), e fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e della conseguente iscrizione dell'Associazione a tale registro, l'Associazione conserverà la preesistente dizione Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale al posto di Ente Terzo Settore e l'acronimo ONLUS al posto dell'acronimo ETS.

La locuzione Ente Terzo Settore (in precedenza Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) e l'acronimo ETS (in precedenza ONLUS) sono usati nella denominazione, nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e in ogni altra comunicazione rivolta al pubblico, fintanto che sia consentito dalla normativa tempo per tempo vigente e sussistendone i presupposti.

Il presente statuto conferisce mandato al Presidente e/o al Comitato di Gestione (CDG) di aggiornare lo statuto per adempimenti formali successivi, senza necessità di una assemblea.

Con l'entrata in vigore del CTS cessa l'efficacia delle vecchie clausole statutarie, incompatibili con la nuova disciplina degli ETS.

Art. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede legale in Roma.

Con delibera del Consiglio Direttivo può dotarsi di sedi operative secondarie sia in Italia che all'estero, nel rispetto delle procedure di pubblicità stabilite dall'ordinamento.

Il Consiglio Direttivo potrà modificare l'indirizzo della sede nell'ambito del medesimo Comune senza modificare lo Statuto.

Art.3 - OGGETTO, FINALITA' E SCOPI

L'Associazione è apartitica e non ha fini di lucro, si informa ai principi di democraticità della struttura e dell'elettività e gratuità delle cariche sociali.

Lo scopo dell'Associazione è la difesa dei diritti di quanti sono in condizioni di esclusione, marginalità, sfruttamento. In tale ottica, l'Associazione promuove i valori di uguaglianza, giustizia, solidarietà, il rispetto delle diverse culture, religioni, filosofie e delle singole persone.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promuovendo in particolare la formazione di legami di amicizia e collaborazione tra bambine, bambini e giovani del Sud e del Nord del mondo. L'Associazione favorisce il miglioramento delle condizioni personali, sociali, economiche, politiche, culturali e spirituali di bambine,

bambini, giovani di strada - o alla strada contigui - di qualsiasi parte del mondo, e sostiene il loro protagonismo nella convinzione che sono capaci di organizzarsi per difendere i propri diritti, trovare soluzioni ai propri problemi, migliorare la qualità della propria vita, partecipare alla costruzione di una Società giusta e fraterna.

L'Associazione presta particolare attenzione alla condizione delle bambine e delle giovani, specialmente a quella delle ragazze madri, delle loro figlie e dei loro figli, nella lotta per la parità e contro il maschilismo.

Le finalità e la metodologia dell'Associazione s'inseriscono nella prospettiva della psicologia, pedagogia e teologia della liberazione.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del Decreto Legislativo n.117 del 2017 prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n.06;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244.

L'Associazione collabora attivamente con enti pubblici e privati, in particolare con le organizzazioni popolari di liberazione nazionali ed internazionali: associazioni giovanili quali il MANTHOC in Perù, la JOCI e i NATS a livello internazionale, ecc., associazioni femministe, indigene, popolari, comunità di base, comitati di base, comitati di quartiere, centri di cultura, di ricerca, scuole ed università.

La collaborazione principale dell'Associazione è con il MOVIMIENTO de JOvenes de la CALLE (MOJOCA), che sostiene, cercando i finanziamenti necessari alla sua attività.

A livello italiano, europeo ed internazionale l'Associazione intende collaborare con il Ministero degli Affari Esteri, con l'Unione Europea e con le Agenzie multilaterali sulla base delle leggi vigenti in materia di cooperazione.

In particolare l'Associazione, allo scopo di sostenere le aggregazioni sociali localmente esistenti, nella realizzazione dei programmi nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS), ricerca collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni locali, e realizza iniziative nel campo dell'Educazione Allo Sviluppo (EAS).

L'Associazione intende realizzare direttamente e/o in collaborazione con altre organizzazioni programmi di cooperazione internazionale nei PVS, anche con l'invio di dipendenti e/o volontari occasionali e svolgendo attività sia di formazione del personale dei PVS e degli operatori della cooperazione, sia di informazione sulle realtà di tali Paesi.

L'Associazione diffonde e sviluppa le proprie tematiche con attività informative a livello italiano, europeo e internazionale, assume iniziative di

presa di coscienza e formazione, anche per tecnici e operatori che intendano svolgere la loro attività nei suoi programmi come dipendenti e/o volontari occasionali.

I volontari occasionali operano a titolo gratuito beneficiando solo del rimborso spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.

I volontari occasionali vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Associazione (sia in proprio che in collaborazione con terzi e con organismi affini) cura l'elaborazione e l'esecuzione di progetti ad essi funzionali, collabora all'organizzazione di bambine, bambini e giovani, promuove scambi internazionali.

Rientra nelle competenze dell'Associazione organizzare attività produttive, istituire borse di studio, cooperative di lavoro e alloggio.

L'Associazione può esercitare fra le altre anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, e comunque in conformità alle linee guida che a norma dell'articolo 7 del D.Lgs. 117/2017 saranno tempo per tempo adottate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e da ogni autorità competente al riguardo.

E' fatto divieto all'Associazione di promuovere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Art. 4 - PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti, l'Associazione dispone delle seguente entrate:

- versamenti effettuati dai donatori originari,
- versamenti ulteriori effettuati dai fondatori, da tutti coloro che aderiscono all'Associazione e dai sostenitori;
- redditi derivanti dal suo patrimonio;
- introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;
- eventuali contributi di Istituzioni pubbliche e/o private;
- donazioni e lasciti;
- ogni altra entrata prevista dal Codice del Terzo Settore e successive modificazioni.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Fatte salve le essenziali spese di gestione dell'Associazione, il patrimonio

dell'Associazione è destinato prioritariamente al finanziamento di attività e di progetti realizzati dal MOJOCA, e, in subordine, al finanziamento di altre organizzazioni che operino in conformità delle finalità sopra delineate, su delibera dell'assemblea dell'Associazione.

Il CDG stabilisce la quota di versamenti minimi da effettuarsi all'atto dell'adesione da parte di chi intende aderire all'Associazione.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriore rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra denominato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione o di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla restituzione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Ai fini dell'iscrizione nel RUNTS, e segnatamente nella sezione delle organizzazioni di volontariato, il patrimonio iniziale è costituito dal patrimonio netto di Euro 194.168,68 (centonovantaquattromilacentosessantotto virgola sessantotto), come si rinviene dal bilancio aggiornato alla data del 24 ottobre 2020 quale ultimo approvato dall'Assemblea, e comunque da tutti i beni già di proprietà dell'Ente aventi valore superiore al minimo previsto dalla Legge.

Art. 5 - ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE

1) Possono essere Associati dell'Associazione tutte le persone fisiche, enti ed associazioni che ne fanno richiesta, senza discriminazione di età, cittadinanza od altre, purché condividano gli scopi dell'Associazione.

2) Gli Associati si distinguono in:

- Associati fondatori;
- Associati ordinari.

3) Sono Associati fondatori coloro che, avendo sottoscritto l'Atto Costitutivo, hanno partecipato alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione.

4) Sono Associati ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza, contribuendo con finanziamenti e/o con lavoro volontario al raggiungimento dei fini dell'Associazione.

5) Coloro che intendono aderire all'Associazione come Associati ordinari debbono presentare al CDG domanda scritta recante, oltre alle generalità o i dati identificativi dell'Ente o associazione o gruppo, la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone, l'impegno ad osservare statuto e regolamenti e la specificazione del tipo di sostegno finanziario e/o di lavoro volontario.

6) Il CDG deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento. In assenza di un provvedimento

d'accoglimento della domanda entro il termine predetto, la domanda s'intende respinta. Il CDG delibera senza obbligo di comunicare le motivazioni. Il CDG delibera, ogni tre anni, l'ammontare della quota associativa di iscrizione per gli Associati ordinari.

7) L'adesione all'Associazione, in qualità di Associato, a seguito dell'accettazione da parte del CDG, si perfeziona con il versamento della quota associativa di iscrizione; l'adesione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

8) La qualità di Associato comporta per l'associato il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione del bilancio e di ogni altra deliberazione di competenza dell'Assemblea, essendo il rapporto associativo uniforme.

9) Chiunque aderisca all'Associazione può, in qualsiasi momento, notificare la sua volontà di recedere; tale recesso ha efficacia dal momento in cui il CDG riceve la comunicazione della volontà di recesso.

10) L'Associato decade per mancata presenza alle assemblee, di persona o per delega, per un periodo consecutivo di due anni.

11) L'Associato può essere altresì escluso per gravi motivi con delibera del CDG.

L'esclusione e la cancellazione dal Libro degli Associati è deliberata dal CDG previa contestazione dell'addebito all'Associato interessato, e non prima del termine di trenta giorni durante i quali l'Associato può avanzare proprie controdeduzioni scritte.

L'Associato escluso dall'Associazione perde il diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Associati e di votare dal momento della ricezione della relativa comunicazione di esclusione.

Art. 6 - GRUPPI OPERATIVI TERRITORIALI

In sede locale gli Associati e i sostenitori - se in numero pari o superiore a tre, a condizione che almeno uno di essi sia Associato - possono aggregarsi e costituire un Gruppo Operativo Territoriale (GOT).

Il GOT si costituisce su base regionale o sub-regionale per iniziativa degli Associati e sostenitori del territorio e la sua formalizzazione avviene tramite delibera del CDG.

Il GOT nomina al suo interno un Coordinatore, scegliendolo tra gli Associati. Al Coordinatore così nominato il CDG conferisce, con propria delibera, il potere di firma, delimitandone l'ambito.

Il GOT è un'articolazione funzionale di Amistrada, autonoma sotto il profilo organizzativo ed operativo, che collabora con gli organi dell'Associazione, di cui al successivo articolo 7, nel perseguimento delle finalità sociali, promuovendo, di intesa con il CDG, attività che attuino a livello locale gli indirizzi approvati annualmente dall'Assemblea, in particolare realizzando iniziative rivolte a:

- pubblicizzare gli scopi e l'attività dell'Associazione
- raccogliere fondi da destinare agli impieghi previsti dal bilancio preventivo approvato dall'Assemblea, anche mediante la richiesta di contributi ad Enti Pubblici e Privati ed Istituzioni locali, predisponendo progetti per partecipazione a bandi, etc.

- realizzare programmi di EAS

Qualora il GOT operi in contrasto con le finalità dell'Associazione lo stesso potrà essere sciolto con delibera motivata del CDG.

Il GOT nei rapporti esterni all'Associazione usa la seguente denominazione:

- RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - Ente Terzo Settore - Gruppo Operativo Territoriale di.....

o in breve

- AMISTRADA - ETS - Gruppo Operativo Territoriale di.....

A seguito dell'entrata in vigore del CTS e fino all'operatività del RUNTS e della conseguente iscrizione dell'Associazione a tale registro il GOT userà la seguente dizione:

- RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - Gruppo Operativo Territoriale di.....

o in breve

- AMISTRADA - ONLUS - Gruppo Operativo Territoriale di.....

Art. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;

- il Consiglio di Gestione (CDG);

- il Presidente;

- il Vice-presidente;

- il Tesoriere;

- il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore unico, se nominati.

Può essere deliberata dall'Assemblea l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8. - L'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea è l'organo sovrano della Associazione ed è composta da tutti gli Associati (fondatori ed ordinari) i quali hanno diritto di voto.

Ad essa possono partecipare anche i sostenitori (cioè coloro che sostengono l'Associazione con contributi finanziari, donazioni e/o lavoro volontario occasionale) e i simpatizzanti. I partecipanti che non rivestano la qualifica di Associati non sono titolari di alcun diritto di voto.

2) L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte all'anno.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente:

- su proposta del CDG;

- o quando ne sia fatta richiesta da almeno il 20% (venti per cento) degli Associati;

- o quando ne sia fatta richiesta dal Collegio dei Revisori.

L'Assemblea è convocata, inoltre dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei membri del CDG.

L'Assemblea è convocata almeno 30 (trenta) giorni prima della riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo e dell'ora di convocazione.

La convocazione viene effettuata attraverso posta ordinaria o elettronica e

può essere pubblicizzata attraverso il Bollettino e/o il sito internet dell'Associazione.

La partecipazione all'Assemblea ordinaria e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità e le indicazioni del CDG in fase di convocazione.

Per la validità dell'Assemblea ordinaria in prima convocazione, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli Associati. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo degli Associati.

Gli Associati possono partecipare di persona o per delega. Ciascun Associato può essere portatore di un massimo di tre deleghe. La delega non può essere conferita ai membri del Consiglio Direttivo e degli organi di controllo.

Le delibere sono prese a maggioranza degli Associati presenti.

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- nominare il CDG, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti o del revisore unico, qualora ne abbia deliberata l'istituzione;
- delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- approvare i regolamenti che disciplinano le attività dell'Associazione;
- approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- deliberare sulla destinazione degli avanzi di gestione;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti.

3) L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente su proposta del CDG.

L'Assemblea straordinaria è convocata almeno 30 giorni prima della riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo e dell'ora di convocazione. La convocazione viene effettuata attraverso posta ordinaria o elettronica e può essere pubblicizzata attraverso il Bollettino e/o il sito internet dell'Associazione.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è necessaria la presenza di almeno due terzi degli Associati. In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli Associati.

Le delibere sono prese con il voto favorevole dei due terzi degli Associati presenti che possono partecipare di persona o per delega con gli stessi criteri previsti per l'Assemblea ordinaria.

La partecipazione all'Assemblea straordinaria e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità e le indicazioni del CDG in fase di convocazione.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche allo Statuto;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la

devoluzione del suo patrimonio, nel rispetto delle norme di legge.

Art. 9 - IL CONSIGLIO DI GESTIONE

1) L'Associazione è amministrata dal CDG composto da cinque o sette membri, compresi il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

2) Il CDG dura in carica tre esercizi sociali e i suoi membri possono essere rieletti senza limiti.

3) Il CDG sovrintende alla tenuta del sistema contabile e predispone la proposta del bilancio consuntivo e quello preventivo, da sottoporre all'Assemblea, accompagnandoli con idonea relazione.

Il Primo Presidente e Fondatore dell'Associazione partecipa di diritto alle riunioni del CDG, con voto consultivo qualora non faccia parte dello stesso CDG.

La partecipazione alle riunioni del CDG e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità e le indicazioni del CDG in fase di convocazione.

Il CDG può delegare specifici compiti ad alcuni componenti del medesimo, attribuendo i relativi poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'articolo 26 comma 7 del D.Lgs. 117/2017 il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 10 - IL PRESIDENTE

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dal CDG, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il CDG, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre, per l'approvazione, prima al CDG e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti o categorie di atti e concedere procure, anche alle liti, sentito il CDG.

Art. 11 - IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questo sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art. 12 - IL TESORIERE

Il Tesoriere gestisce la cassa, i conti correnti bancari e postali dell'Associazione, curandone la relativa contabilità.

Il Tesoriere cura altresì la tenuta dei libri sociali.

Art. 13 - II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, nominati dall'Assemblea Generale degli Associati.

All'Assemblea Generale degli Associati spetta la designazione del Presidente del Collegio, scelto fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

In alternativa al Collegio può essere nominato un Revisore Unico al quale sono assegnate le medesime competenze e scelto fra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili.

Il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico costituiscono l'organo di controllo dell'Associazione che:

- vigila sulla gestione finanziaria dell'Associazione;
- vigila e controlla l'esecuzione delle delibere e dei programmi dell'Associazione, nonché la conformità dell'impiego dei contributi;
- esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposite relazioni;
- effettua verifiche di cassa;
- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
- verifica la consistenza del patrimonio ed il suo impiego nelle varie attività dell'Associazione e relaziona all'Assemblea Generale degli Associati;
- esprime parere preventivo non vincolante sulla proposta di destinazione delle somme che derivino dall'alienazione di beni mobili, immobili e partecipazioni;
- relaziona prontamente al Consiglio Direttivo e all'Assemblea Generale degli Associati su eventuali gravi irregolarità di gestione commesse dagli amministratori;
- esprime i pareri richiesti e quelli obbligatori stabiliti nel presente Statuto e/o richiesti dalle leggi applicabili;
- svolge le altre funzioni attribuite dalla legge, dal presente Statuto o dagli organi preposti dell'Associazione;
- accerta periodicamente la consistenza di cassa e la esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale.

L'organo di controllo dura in carica fino all'approvazione del terzo esercizio finanziario successivo a quello della nomina e i suoi componenti possono essere riconfermati.

I membri dell'organo di controllo possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Ai componenti spetta eventualmente un rimborso delle spese sostenute e documentate nell'espletamento dell'incarico se compatibile con la normativa tempo per tempo vigente.

Sussistendone i presupposti di legge, l'Associazione deve nominare l'organo di revisione legale dei conti.

2) L'incarico di Revisione dei conti è incompatibile con la carica di membro del CDG e può essere affidato a persone che non siano socie dell'Associazione.

Art. 14 - BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

1) Gli Esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

2) Il Bilancio consuntivo è predisposto dal CDG e viene sottoposto

all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno.

3) Le linee programmatiche e finanziarie per il successivo esercizio e il relativo bilancio preventivo sono predisposti dal CDG e vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 novembre di ciascun anno.

4) Le proposte di bilancio vengono inviate per via telematica dal CDG ai soci entro tre giorni prima dell'Assemblea convocata per la loro approvazione.

5) Laddove sia ritenuto opportuno dal CDG o al superamento dei limiti previsti dall'art. 14 del CTS, verrà redatto, approvato e depositato presso il RUNTS il bilancio sociale, con le stesse modalità e termini del bilancio di esercizio, nel rispetto delle linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Associazione.

I documenti contabili devono in ogni caso dare espressa evidenza del contenuto prescritto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e comunque della normativa tempo per tempo vigente.

Art. 15 - AVANZI DI GESTIONE

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa.

Al momento dell'iscrizione nel RUNTS si considera in ogni caso distribuzione indiretta di utili quanto previsto nell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 16 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Oltre la tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del CDG e dei Revisori dei conti, nonché il libro degli Associati dell'Associazione.

I libri dell'Associazione sono tenuti costantemente aggiornati in appositi registri, sempre disponibili per la consultazione da parte degli Associati stessi.

Gli Associati hanno diritto di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente ed estraendone copia a proprie spese nel limite del proprio interesse concreto.

Art. 17 - DURATA

La durata della presente Associazione è illimitata.

Art. 18 - SCIoglimento

In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS sarà applicato l'art. 9 del D.Lgs. 117/2017 e comunque la normativa tempo per tempo vigente.

Fino al momento di iscrizione nel RUNTS, il netto risultante della liquidazione sarà devoluto ad altra organizzazione o Associazione operante in identico o analogo settore individuata dall'assemblea, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19 - LEGGE APPLICABILE

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia ed

in particolare del D.Lgs. 117/2017.

Le previsioni contenute nel presente Statuto contrastanti con le previsioni in materia di ETS, e comunque con ogni altra normativa tempo per tempo vigente in materia, saranno da intendersi automaticamente decadute al momento della iscrizione della Associazione nel RUNTS.

Il presente Statuto sarà da intendersi automaticamente integrato da tutte le norme tempo per tempo vigenti in materia di ETS al momento della iscrizione dell'Associazione nel RUNTS e segnatamente del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni tempo per tempo intervenute.

Art. 20 - IL COLLEGIO ARBITRALE

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale.

Il Collegio sarà composto dal Presidente che sarà nominato dall'Assemblea e da altri due membri designati, uno da ogni parte contendente.

Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura dando luogo ad arbitrato irrituale.

FIRMATO: Remo MARCONE - Notaio Fabrizio CAPPUCCIO (IMPRONTA DEL SIGILLO).

La presente copia composta di cinque fogli e' conforme
all'originale e si rilascia per gli usi consentiti
dalla legge.

Roma, 10 novembre 2020

ROMA 27-3-2021

DICHIARO CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME
ALL' ORIGINALE

IL PRESIDENTE DI AMISTRADA RETO MARCONI

Reto Marcone